



*Il Presidente
del Consiglio dei Ministri*

Caro Presidente,

la ringrazio dell'invito e desidero rivolgere il mio saluto a lei, al Ministro Lollobrigida, alle Autorità, a tutti gli enologi e gli operatori presenti al settantottesimo Congresso nazionale di Assoenologi.

La viticoltura rappresenta un pezzo insostituibile dell'identità nazionale. Il vino è celebrato nei quadri, nell'arte, nelle poesie, nella letteratura. Ma è anche sinonimo di cura del territorio e del nostro meraviglioso paesaggio. La viticoltura ha plasmato nei millenni la nostra Nazione, e ha creato luoghi di inestimabile bellezza e vini di impareggiabile qualità e varietà che rendono l'Italia famosa in tutto il mondo. Il vino è un pilastro del Made in Italy agroalimentare. È sinonimo di eccellenza, di lavoro, di benessere, di primati: siamo il primo produttore mondiale di vino e abbiamo il record del numero di produzioni certificate di qualità. Siamo sempre più apprezzati per le nostre produzioni, come dimostra il primato registrato lo scorso anno sui mercati internazionali: oltre 8 miliardi di euro di export, con un aumento del +5,5% rispetto al 2023. E segnali positivi si registrano anche per il nuovo anno, nonostante le incertezze dell'attuale congiuntura economica.

Fin dal nostro insediamento, abbiamo scelto di essere al vostro fianco per consolidare questi primati e valorizzare sempre di più e sempre meglio il nostro patrimonio enologico. Ci siamo battuti insieme in sede europea per una riforma del regolamento sulle indicazioni geografiche che fosse più vicina al modello italiano e per mantenere inalterate le risorse comunitarie per la promozione del vino sui mercati internazionali. E continueremo a contrastare ogni tentativo di demonizzazione del vino, con etichette allarmistiche o sistemi di informazione nutrizionale che possano essere fuorvianti per il consumatore.

Da questo punto di vista, gli enologi offrono un contributo essenziale per avvicinare i cittadini al mondo del vino con preparazione e conoscenza, in modo da apprezzare fino in fondo tutte le caratteristiche delle nostre produzioni. Gli enologi svolgono anche e soprattutto un ruolo cruciale nella filiera vitivinicola, affiancando agricoltori e produttori. La vostra competenza è fondamentale per garantire la qualità e l'unicità del prodotto finale, esaltando la varietà e la biodiversità dei nostri vitigni. Senza di voi, il vino italiano non avrebbe raggiunto quei risultati che garantiscono al nostro patrimonio enologico la notorietà e il valore che tutto il mondo riconosce all'Italia.

Questo Governo continuerà ad essere al fianco della viticoltura per aiutare il settore a vincere le sfide impegnative che è chiamato ad affrontare, all'interno di un contesto di mercato in continua trasformazione, segnato da dinamiche internazionali incerte e dal cambiamento dei consumi globali. Porteremo avanti questo lavoro con un obiettivo chiaro: rendere il vino italiano sempre più amato e apprezzato nel mondo.

Vi ringrazio e vi auguro buon congresso.